



## ISPETTORATO GENERALE

### Resoconto dell'attività svolta nel periodo 2014-2016

L'Ispettorato generale è un ufficio di diretta collaborazione del Ministro della Giustizia. Svolge compiti di controllo informando direttamente il Ministro o il Consiglio superiore della magistratura nel caso quest'ultimo ne abbia richiesto l'intervento.

**Il ruolo dell'Ispettorato** nella verifica della regolarità amministrativa nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, specifica dell'ispettorato, **si va sempre più marcatamente caratterizzando non solo come attività di controllo, ma anche di supporto del servizio reso dagli uffici stessi in termini di qualità complessiva, che dipende** non solo dal contenuto intrinseco delle decisioni adottate, naturalmente sottratto a qualunque intervento o sindacato da parte dell'ispettorato, **ma anche dalla efficienza organizzativa e dalla regolarità amministrativa di tutte le attività dell'ufficio, dalla tempestività e quantità delle decisioni, dalla durata dei procedimenti, dalla applicazione uniforme ed efficace della norme dirette a agevolare l'accesso al servizio, dalla piena e corretta utilizzazione di tutti gli strumenti informatici, dalla ricerca di soluzioni organizzative specifiche eventualmente concordate con gli altri operatori della giustizia.**

Ecco perché sempre maggiormente l'Ispettorato nella sua attività si coordina con i dipartimenti ministeriali impegnati nel funzionamento della giurisdizione.

Sono sottoposti al controllo dell'Ispettorato generale: tutti gli uffici giudiziari, i Commissariati agli usi civici, gli Uffici notifiche e protesti (Unep).

**L'Ispettorato generale svolge la propria azione di controllo effettuando degli interventi ispettivi, riconducibili essenzialmente a quattro tipologie:**

- I. **Ispezione ordinaria:** costituisce una verifica disposta dal Capo dell'Ispettorato, allo scopo di accertare se i servizi procedano secondo le leggi, i regolamenti e le istruzioni vigenti. Le ispezioni di norma hanno luogo ogni triennio.
- II. **Ispezione straordinaria:** è ordinata dal Capo dell'Ispettorato, prima dello scadere del termine triennale, negli uffici in cui sono state riscontrate, o vengono segnalate, deficienze o irregolarità.

- III. **Ispezione mirata:** disposte dal Ministro, quando lo ritenga opportuno, al fine di accertare la produttività degli uffici, nonché l'entità e la tempestività del lavoro svolto dai singoli magistrati
- IV. **Inchiesta amministrativa:** quando il Ministro si avvale dell'Ispettorato generale per l'esecuzione di inchieste sul personale appartenente all'ordine giudiziario e su qualsiasi altra categoria di personale dipendente dal Ministero della Giustizia. In tale ambito può essere inquadrata anche l'attività che l'Ispettorato generale svolge su delega del Consiglio superiore della magistratura.

## 1. Attività dell'Ispettorato nel periodo 2014-2016

**TABELLA N.1** – Numero di uffici giudiziari oggetto di ispezione ordinaria nel periodo 2014-2016

<b>Tipologia uffici ispezionati</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016*</b>
Tribunale ordinario	27(6)	28(5)	21(3)
Sezione distaccata di Tribunale	1(49)	1(48)	1(46)
Procura della Repubblica	28(6)	27(5)	21(3)
Giudice di pace	111(42)	33(45)	38(75)
UNEP	20(5)	26(6)	21(4)
NEP	1(31)	1(46)	1(37)
Corte di appello	3	4	5
Procura Generale della Repubblica	3	4	5
Tribunale di Sorveglianza	3	4	5
Magistrato di Sorveglianza	7	6	10
Tribunale per i Minorenni	3	4	5
Procura c/o Tribunale per i minorenni	3	4	5
Commissario per la liquid. degli usi civici	1	1	2
<b>Totale Uffici giudiziari ispezionati</b>	<b>211(139)**</b>	<b>143(145)**</b>	<b>140(168)**</b>

(\*) fino al 30 settembre

(\*\*)i valori tra parentesi riguardano le sedi accorpate.

La riduzione di ispezioni nel 2015 rispetto al 2014 è solo apparente in quanto va valutata, soprattutto nella categoria dei Giudici di Pace, alla luce della nuova geografia giudiziaria. In altre parole le 33 ispezioni del 2015 (così come quelle degli anni successivi) equivarrebbero a un numero di sedi molto maggiore se misurato con la vecchia geografia di questa tipologia di ufficio.

**TABELLA N.2** – Numero di Organismi di mediazione ispezionati nel periodo 2014-2016

<b>Organismi di mediazione ispezionati</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016*</b>
Ispezioni Organismi di mediazione concluse	68	51	46

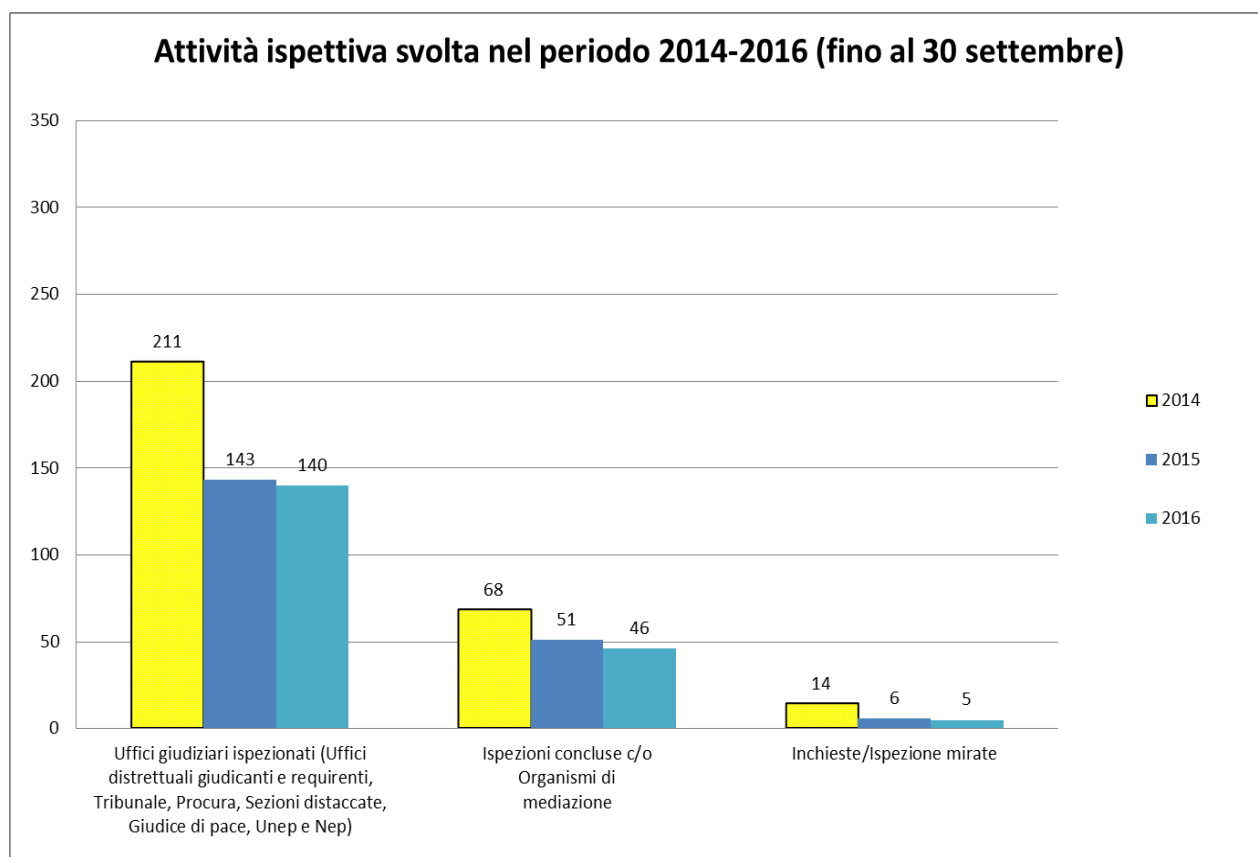
(\*) fino al 30 settembre

**TABELLA N.3** – Inchieste ed ispezioni mirate svolte nel periodo 2014-2016

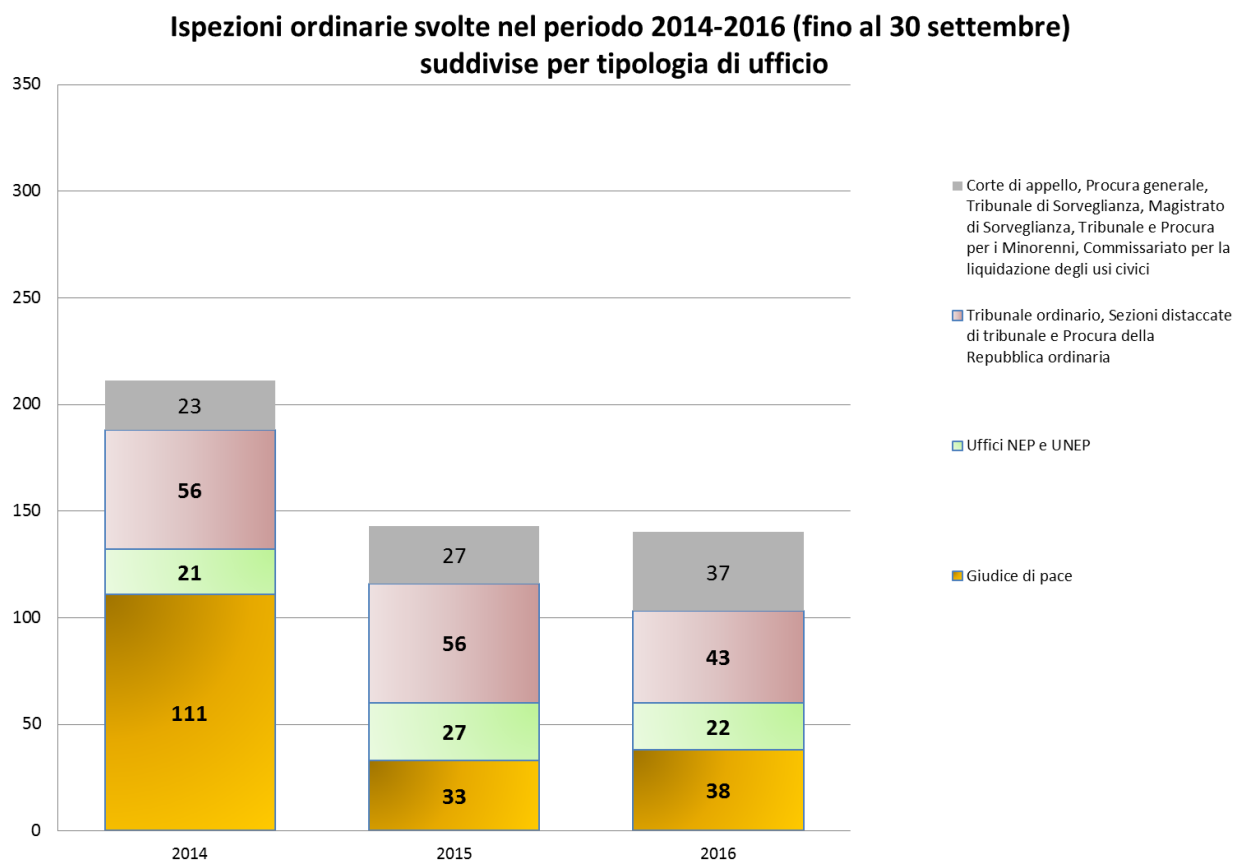
<b>Inchieste/ispezioni mirate</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016*</b>
inchieste	3	3	3
Ispezioni mirate	11	3	2
<b>Totale Inchieste/Ispezione mirate</b>	<b>14</b>	<b>6</b>	<b>5</b>

(\*) fino al 30 settembre

**GRAFICO N.1**



**GRAFICO N.2**



Le procedure aperte presso l'Ispettorato nascono per circa l'80% da esposti e informative e per il restante 20% sono il frutto delle segnalazioni scaturenti dall'attività ispettiva.

**TABELLA N.4 – Procedure definite nel periodo 2014-2016(\*)**

<b>Procedure</b>	<b>2014</b>	<b>%</b>	<b>2015</b>	<b>%</b>	<b>2016(*)</b>	<b>%</b>
<b>Esposti e Informative</b>	<b>570</b>	80,7%	<b>863</b>	86,1%	<b>557</b>	83,1%
<b>Segnalazioni preliminari</b>	<b>136</b>	19,3%	<b>139</b>	13,9%	<b>113</b>	16,9%
<b>TOTALE</b>	<b>706</b>	100,0%	<b>1002</b>	100,0%	<b>670</b>	100,0%

(\*) fino al 30 settembre.

Il ciclo di vita dell'attività ispettiva si conclude normalmente entro lo stesso anno in cui vengono aperte le procedure, come dimostra la tabella seguente.

**TABELLA N.5 – Dettaglio delle procedure iscritte e definite all'Ispettorato generale – anno giudiziario 2016 (fino al 30 settembre)**

<b>Procedure</b>	<b>2016*</b>		
	<b>sopravvenuti</b>	<b>definiti</b>	<b>in corso</b>
<b>Esposti e Informative</b>	<b>596</b>	<b>557</b>	<b>226</b>
ANONIMI	21	20	3
ESPOSTO	358	369	74
INFORMATIVA PM (CIRC.CSM)	120	86	84
RILEVAZIONE FUNZIONALITA'	0	0	0
VARIE	97	82	65
<b>Segnalazioni preliminari</b>	<b>106</b>	<b>113</b>	<b>51</b>
INCHIESTA	1	3	1
ISP.MIRATA	2	2	1
SEGNALAZ. DANNO ERARIALE	1	1	3
SEGNALAZIONE PRELIMINARE	102	107	46
<b>Totale procedure</b>	<b>702</b>	<b>670</b>	<b>277</b>

(\*) fino al 30 settembre.

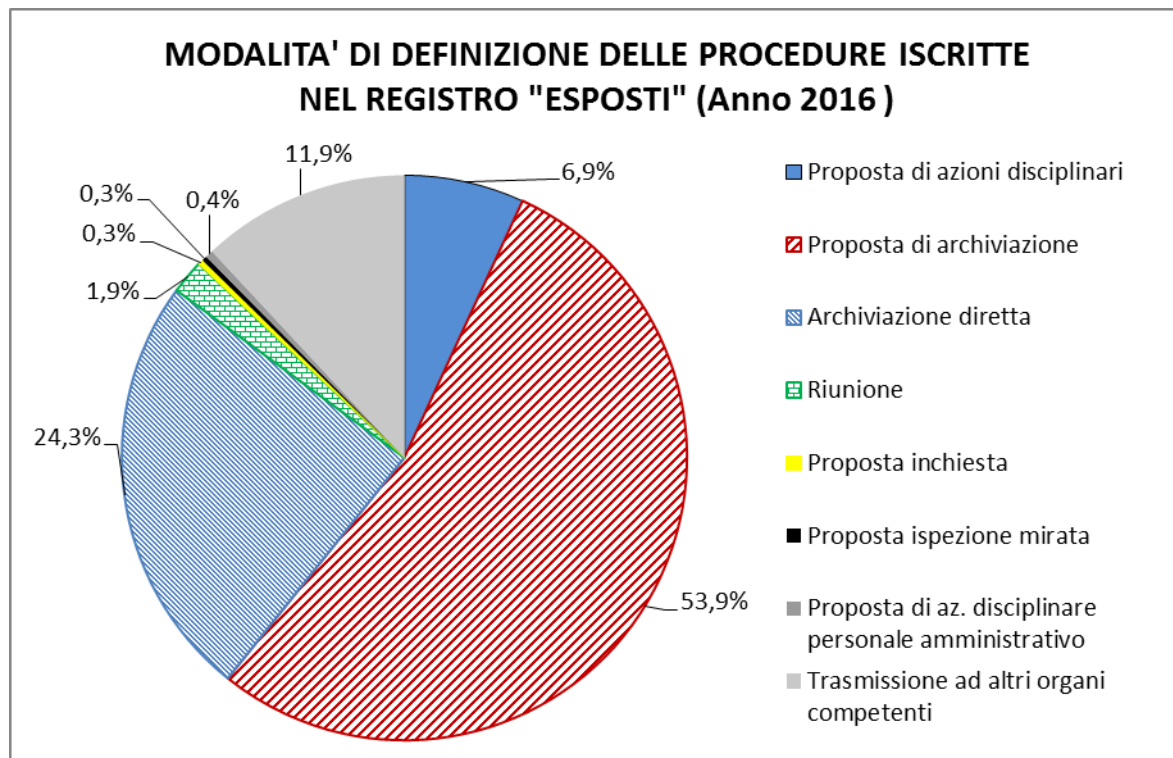
Di seguito nel dettaglio nelle modalità di definizione di tutte le procedure avviate all'Ispettorato tra il 2014 ed il 2016.

**TABELLA N.6** – Numero di procedure suddivise per modalità di definizione - anno 2014 – 2016  
(fino al 30 settembre)

Modalità di definizione delle procedure	2014		2015		2016(*)	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Proposta di azioni disciplinari	52	7,4%	59	5,9%	46	6,9%
Proposta di archiviazione	459	65,0%	498	49,7%	361	53,9%
Archiviazione diretta	67	9,5%	282	28,1%	163	24,3%
Riunione	7	1,0%	12	1,2%	13	1,9%
Proposta inchiesta	4	0,6%	3	0,3%	2	0,3%
Proposta ispezione mirata/straordinaria	3	0,4%	2	0,2%	2	0,3%
Proposta di az. disciplinare personale amministrativo					3	0,4%
Trasmissione ad altri organi competenti	114	16,1%	146	14,6%	80	11,9%
<b>TOTALE</b>	<b>706</b>	<b>100,0%</b>	<b>1002</b>	<b>100,0%</b>	<b>670</b>	<b>100,0%</b>

(\*) fino al 30 settembre.

**GRAFICO N.3**



## 2. Attività conseguente alle verifiche ispettive

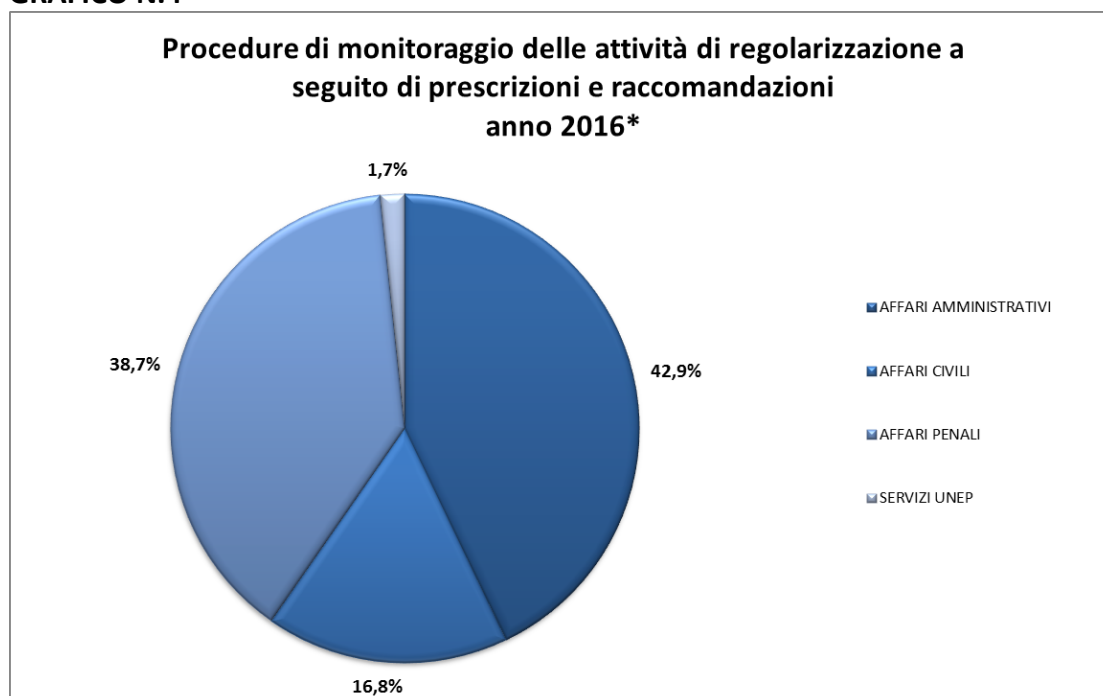
### 2.1 Raccomandazioni e prescrizioni, monitoraggi relativi

All'esito dell'attività ispettiva ordinaria vengono in genere riscontrate irregolarità che danno luogo, oltre che a moltissime istruzioni e regolarizzazioni immediate, a formali raccomandazioni e, nei casi più gravi, a **prescrizioni**. In relazione a dette raccomandazioni e prescrizioni, L'Ispettorato segue la fase di regolarizzazione che viene conclusa con un provvedimento formale. A titolo esemplificativo seguono i dati relativi al 2016, fino al 30 settembre.

**TABELLA N. 7** - Procedure di monitoraggio delle attività di regolarizzazione a seguito di prescrizioni o raccomandazioni ispettive aperte - anno 2016 (fino al 30 settembre)

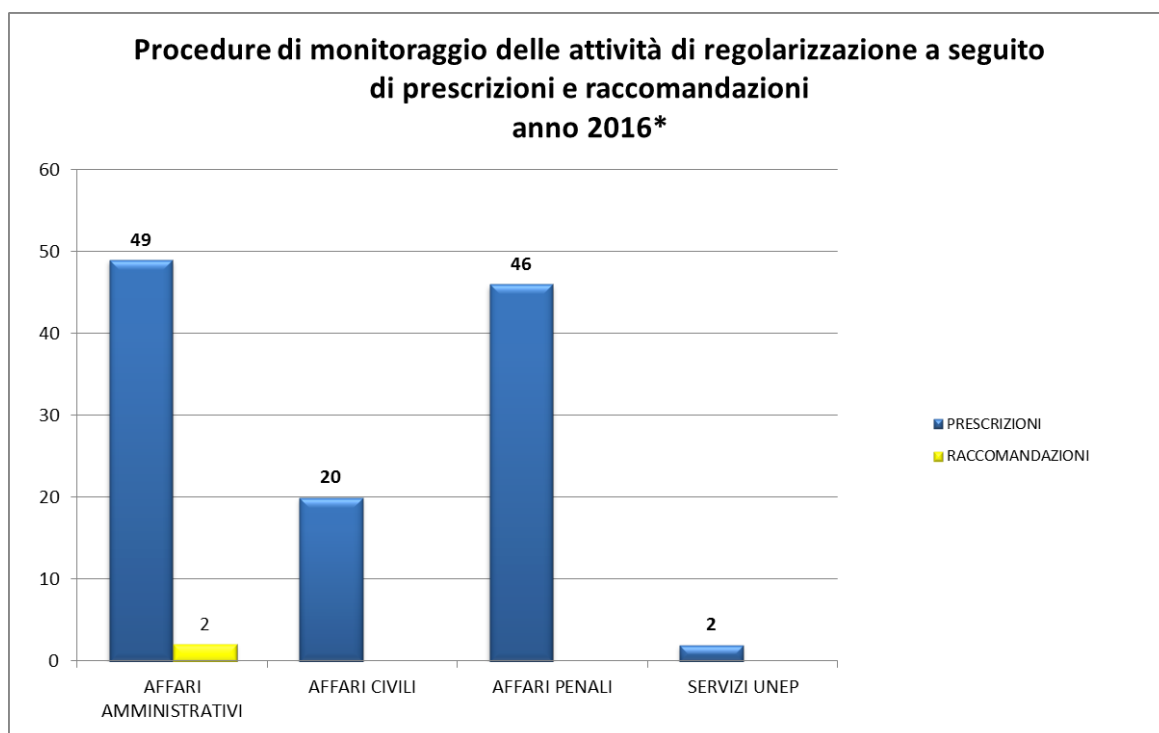
SERVIZI	PRESCRIZIONI	RACCOMANDAZIONI	TOTALE	%
AMMINISTRATIVI	49	2	<b>51</b>	42,9%
CIVILI	20	0	<b>20</b>	16,8%
PENALI	46	0	<b>46</b>	38,7%
UNEP	2	0	<b>2</b>	1,7%
<b>Totale procedure di monitoraggio aperte</b>	<b>117</b>	<b>2</b>	<b>119</b>	<b>100,0%</b>

**GRAFICO N.4**



(\*) fino al 30 settembre.

**GRAFICO N.5**



(\*) fino al 30 settembre.

Nel corso dell'anno sono state inoltre **esaurite 95 procedure di monitoraggio** delle attività di regolarizzazione poste in essere dagli uffici riferite a prescrizioni e raccomandazioni impartite nell'anno o all'esito di precedenti ispezioni, come segue:

**TABELLA N. 8 – Prescrizioni definite anno 2016 (fino al 30 settembre)**

Tipologia provvedimento		N°	%
Annullamenti o revoche		0	
Archiviazioni		91	
di cui	Regolarizzazione eseguita	82	90,1%
	Regolarizzazione non eseguita senza colpa, per carenza di organico	2	2,2%
	Regolarizzazione non eseguita senza colpa, per altri motivi	0	0,0%
	Regolarizzazione non eseguita con segnalazione a fini disciplinari e/o responsabilità amministrativa	7	7,7%
<b>Totale prescrizioni definite</b>		<b>91</b>	<b>100,0%</b>

**TABELLA N. 9 – Raccomandazioni definite anno 2016 (fino al 30 settembre)**

<b>Tipologia provvedimento</b>		<b>N°</b>	<b>%</b>
Annullamenti o revoche		0	
Archiviazioni		4	
di cui	Regolarizzazione eseguita	4	100,0%
	Regolarizzazione non eseguita senza colpa, per carenza di organico	0	0,0%
	Regolarizzazione non eseguita senza colpa, per altri motivi	0	0,0%
	Regolarizzazione non eseguita con segnalaz. a fini disciplinari e/o responsabilità amministrativa	0	0,0%
<b>Totale raccomandazioni definite</b>		<b>4</b>	<b>100,0%</b>

L'analisi dei dati relativi alla fase di regolarizzazione consente di orientare le scelte successive per il controllo degli uffici e per l'individuazione delle problematiche di carattere generale comuni agli uffici stessi che vengono segnalate alle competenti articolazioni del Ministero.

L'Ispettorato, specialmente in questi ultimi anni, attraverso il controllo sul funzionamento reale degli uffici, ha potuto prendere cognizione delle problematiche più ricorrenti e dei nodi riconducibili alla progressiva informatizzazione dei servizi ed alle modifiche apportate alla geografia giudiziaria ed ha, quindi, svolto un ruolo di necessario supporto per la verifica degli effetti delle riforme per il miglioramento dei servizi, segnalando all'occorrenza profili meritevoli di adeguamenti o di interventi correttivi.

### 3. Azioni disciplinari

#### 3.1 Proposte di azioni disciplinari dell'Ispettorato (2014-2016\*)

Più del 50% delle azioni disciplinari proposte dall'Ispettorato generale deriva dall'attività ispettiva ordinaria e mirata. Ogni proposta di azione disciplinare può vedere coinvolti uno o più magistrati, così come più azioni disciplinari possono interessare lo stesso magistrato che esercita funzioni diverse in uffici diversi.

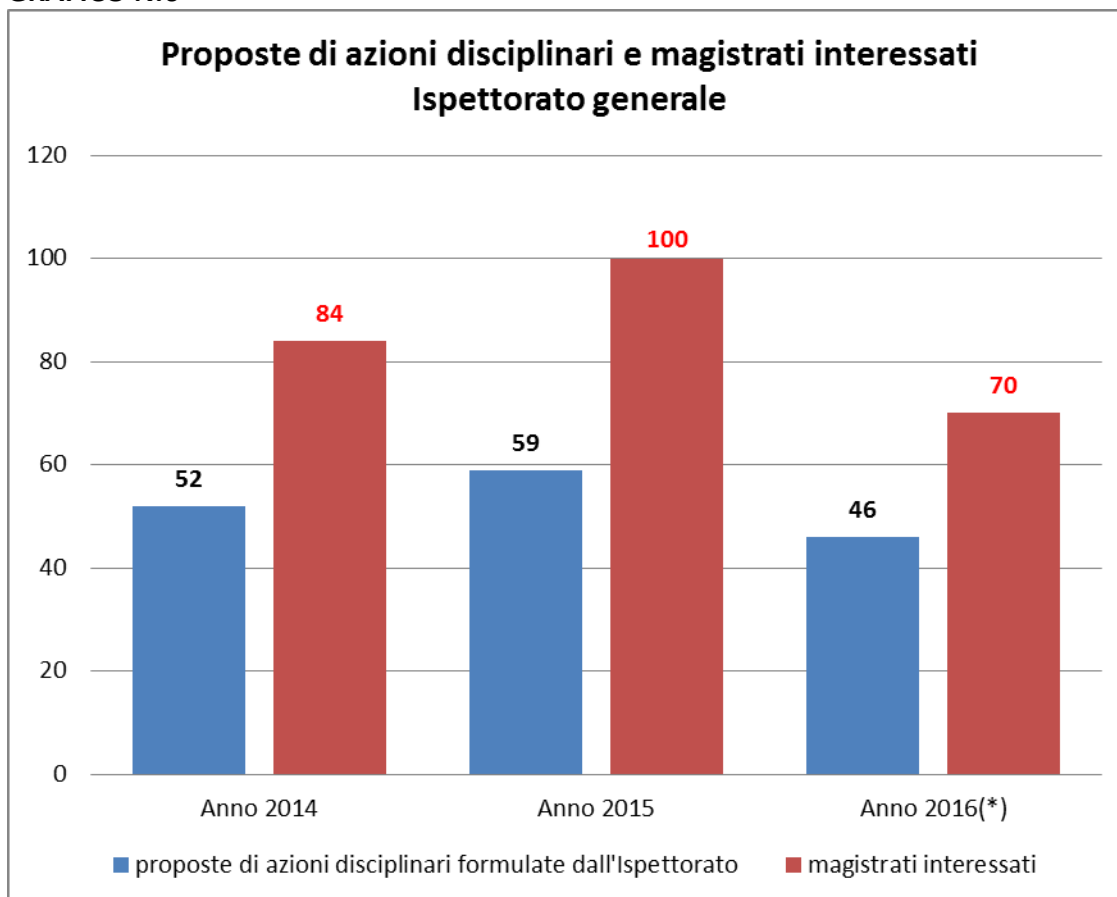
Il numero percentualmente significativo delle proposte di azioni disciplinari per ritardi dipende dal fatto che in sede di ispezione si procede ad una rilevazione sistematica della tempistica dei provvedimenti, tuttavia sempre maggiore attenzione viene rivolta ai comportamenti dei magistrati, diversi dai ritardi, che ledono i diritti delle persone o gettano discredito sulla magistratura o, infine, violano le regole di funzionamento degli uffici. Ciò emerge in modo significativo dall'andamento numerico delle azioni disciplinari proposte.

**TABELLA N.10** – Numero di proposte di azioni disciplinari distinte per anno

	<b>Totale delle proposte dell'Ispettorato Generale</b>	<b>Numero di magistrati</b> interessati nelle proposte di azioni disciplinari
Anno 2014	52	84
Anno 2015	59	100
Anno 2016(*)	46	70

(\*) fino al 30 settembre.

**GRAFICO N.6**



(\*) fino al 30 settembre.

Nell'anno 2015, l'Ispettorato generale ha proposto procedimento disciplinare per ritardo nel deposito dei provvedimenti nei confronti di 46 magistrati, pari al 46% delle proposte formulate, tutte segnalate nel corso dell'attività ordinaria delle ispezioni agli uffici giudiziari. Sono state proposte 18 azioni disciplinari per violazione della decorrenza del termine massimo di scarcerazione.

Nell'anno 2016 (fino al 30 settembre) sono state invece proposti procedimenti disciplinari per ritardo nel deposito dei provvedimenti nei confronti di 14 magistrati, pari al 20% delle proposte formulate, sempre in occasione delle ispezioni ordinarie. In questo stesso periodo sono state proposte 17 azioni disciplinari per violazione della decorrenza del termine massimo di scarcerazione.

### 3.2 Attività disciplinare promossa dal Ministro (2014-2016\*)

Il Ministro ha un anno di tempo dalla conoscenza del fatto per valutare se esercitare l'azione disciplinare proposta dall'Ispettorato. Anche il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, al quale il Gabinetto può delegare l'esame di esposti, può formulare proposta. Qualora la proposta venga accolta, il Ministro richiede l'intervento della Procura Generale per la fase giurisdizionale del procedimento. Può accadere che più azioni disciplinari riguardino lo stesso magistrato, così come una stessa azione disciplinare può riguardare più magistrati.

**TABELLA N.11** – Tipo di illeciti disciplinari, per i quali il Ministro ha esercitato un'azione disciplinare.

<b>Illeciti disciplinari nell'esercizio delle proprie funzioni (art. 2)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016*</b>	
comportamenti abitualmente o gravemente scorretti	7	4	11	↑
reiterato grave e ingiustificato ritardo nel deposito provvedimenti	28	27	21	↓
grave violazione di legge	9	9	11	↑
scarcerazioni tardive	18	15	11	↓
altri illeciti diversi da lett. d), q) e g)	21	46	48	→

<b>Illeciti disciplinari fuori dall'esercizio delle funzioni (art. 3)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	
uso qualità del magistrato a fini vantaggiosi	1	1	3	↑
frequentare persona sottoposta a procedimenti trattati o con gravi pregiudizi penali			1	↑
incarichi extragiudiziari senza autorizzazione			1	↑
attività incompatibili con l'esercizio della giurisdizione			1	↑
ottenere prestiti o agevolazioni		1	1	→

<b>Illeciti disciplinari conseguenti a reato (art. 4)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	
fatti per i quali è intervenuta condanna o sentenza (lett. a), d), c))			1	↑
qualunque fatto costituente reato	2	3	6	↑

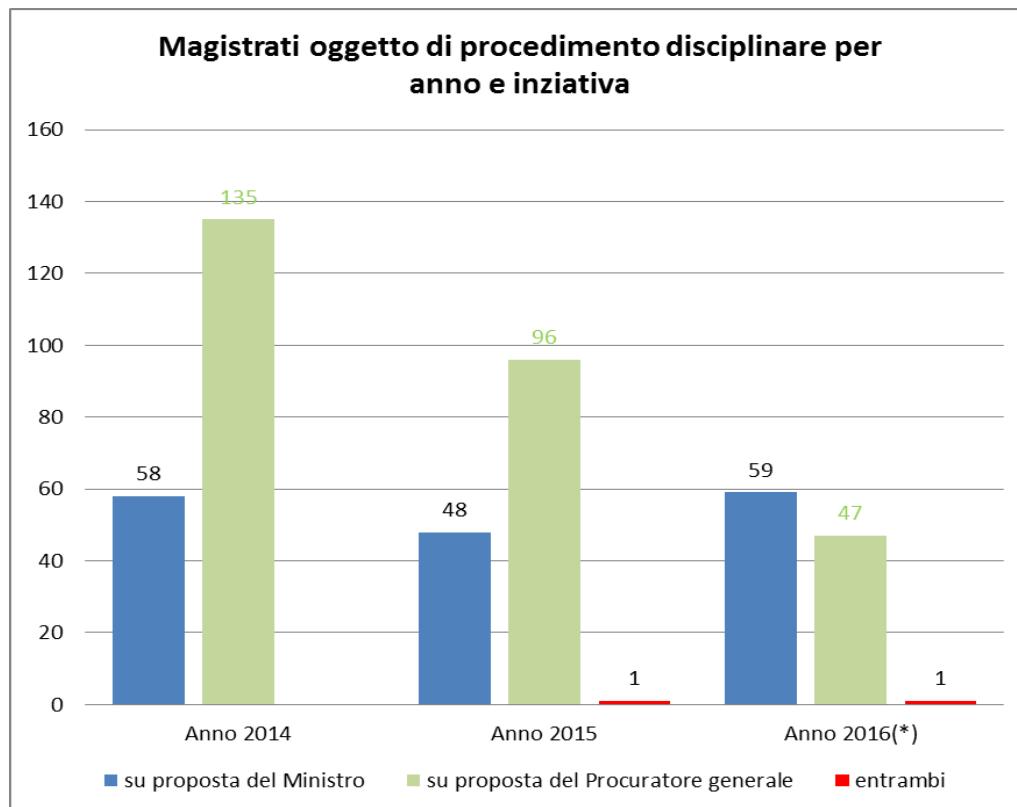
<b>totale illeciti disciplinari</b>	<b>86</b>	<b>106</b>	<b>116</b>	
-------------------------------------	-----------	------------	------------	--

(\*) fino al 30 settembre.

Quindi su proposta del Ministro della giustizia, la Sezione disciplinare della Procura generale esercita le azioni disciplinari nei confronti dei magistrati o le archivia. L'azione formale della Procura generale deve essere conclusa entro due anni.

Il procedimento disciplinare nei confronti dei magistrati può essere di iniziativa sia del Guardasigilli che del Procuratore generale. Di seguito il dettaglio sul numero dei magistrati per i quali è stata richiesta un'azione disciplinare, secondo l'iniziativa delle autorità giudiziarie.

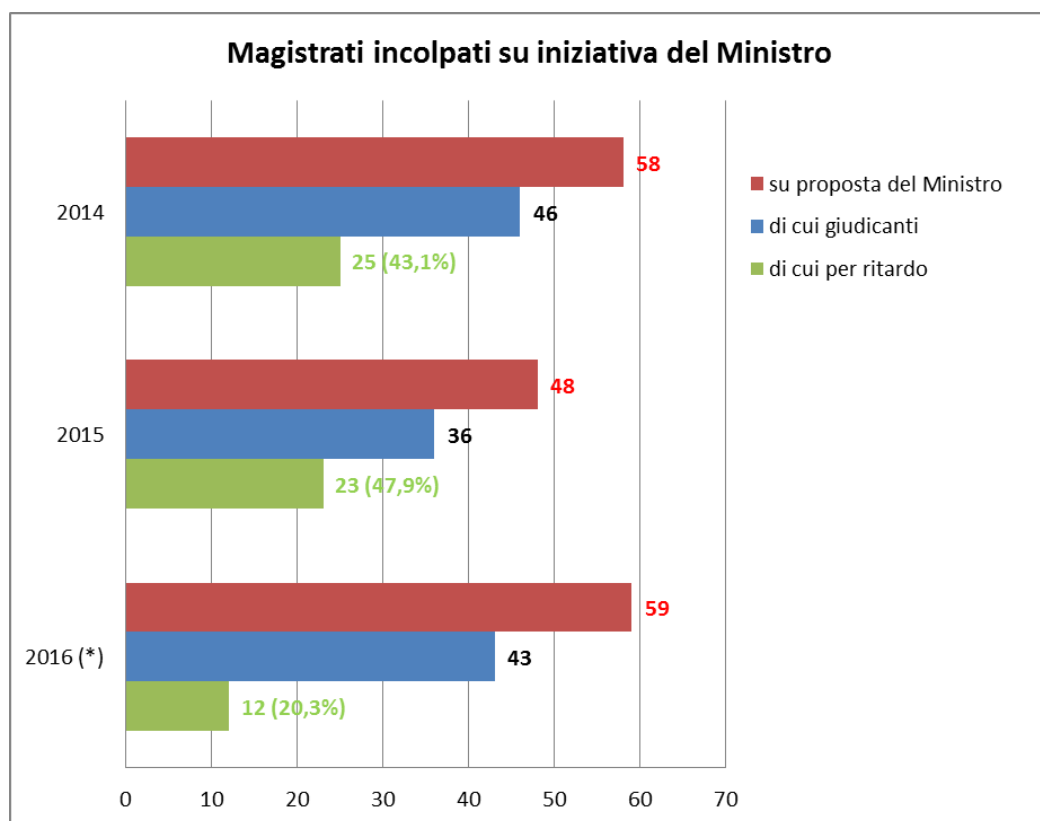
**GRAFICO N.7**



Fonte: relazione inaugurale a.g. 2016 del Procuratore generale  
(\*) fino al 30 giugno 2016

Dei 107 magistrati oggetto di nuovo procedimento disciplinare, fino al 30 giugno 2016, il numero dei giudici è stato pari a 72, di cui 43 su iniziativa del Ministro e uno su iniziativa di entrambe le autorità, Ministro e Procuratore generale. Il grafico 8 riporta l'andamento percentuale dei giudicanti incolpati dal Ministro con la specificazione di quelli incolpati per ritardo nel deposito dei provvedimenti.

## GRAFICO N. 8



Fonte: Sezione disciplinare della Procura generale presso la Cassazione

(\*) Fino al 30 giugno 2016

Nel triennio 2012 – 2014, mediamente il 43% delle azioni disciplinari promosse dal Ministro aveva riguardato l'incolpazione "ritardo nel deposito dei provvedimenti". Nel 2015 si rileva un valore più alto della media del triennio precedente, infatti la percentuale dei giudici incolpati per ritardo è stata pari al 47,9% del totale dei magistrati, per i quali il Ministro ha richiesto un procedimento disciplinare. Tale percentuale scende al 20,3% nei primi 8 mesi del 2016.

### 3.3 Attività disciplinare del CSM (2014-2015-2016\*)

La sezione disciplinare del CSM si pronuncia entro due anni dalla richiesta di discussione orale del Procuratore generale. Il numero delle sentenze emesse dal CSM, anno per anno, può dunque essere diverso dal numero delle richieste inviate dalla sezione disciplinare della Procura generale presso la Cassazione nello stesso anno.

**TABELLA N.12** – Decisioni emesse dalla Sezione disciplinare del CSM (2014 – 2015- 2016\*)

<b>Modalità di decisione</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016*</b>
Sentenze di condanna	37	39	30
Sentenze di assoluzione	54	38	26
Sentenze di non doversi procedere	17	5	24
Ordinanze di non luogo a procedere	40	49	24
<b>Totale</b>	<b>148</b>	<b>131</b>	<b>95</b>

Fonte: relazione inaugurale a.g. 2016 del Procuratore generale

(\*)Dato aggiornato al 30 giugno 2016

## 4. Magistrati vagliati nel periodo 2014-2015-2016 (fino al 30 settembre)

### 4.1 Numero di magistrati (togati ed onorari) e schede verificate nel corso delle ispezioni ordinarie suddivise per tipologia di sede

Nel corso dell'ultimo triennio sono stati sottoposti ad ispezione ordinaria 212 uffici giudiziari (giudicanti e requirenti) e 4 commissariati agli usi civili, per un totale di 7.068 magistrati togati e 3.144 onorari alternatisi in queste sedi nel periodo ispezionato (ultimo quinquennio precedente alla data dell'ispezione). Si tratta di un numero molto elevato, anche se bisogna tener conto non solo degli magistrati in servizio alla data odierna, ma anche di tutti quelli che dal 2008 sono entrati in magistratura ( 1896 tra requirenti e giudicanti) e quelli che ne sono usciti (1896 tra requirenti e giudicanti). Durante le ispezioni avute luogo nel corso del 2015 si è raggiunto il massimo di magistrati vagliati (3.048 togati e 1.295 onorari), poiché in questo anno sono state sottoposte ad ispezione ordinaria gli uffici metropolitani di Napoli (solo tribunale), Roma e Milano.

Per ogni anno, nelle tabelle che seguono, si riporta il numero di magistrati che hanno depositato sentenze in ritardo.

**TABELLA N.13 – Uffici ispezionati e numero di magistrati (togati ed onorari) analizzati - anno 2014**

TIPOLOGIA DI SEDE ISPEZIONATA	UFFICI ISPEZIONATI	NUMERO MAGISTRATI TOGATI	NUMERO GIUDICI ONORARI E V.P.O.	MAGISTRATI TOGATI CON "RITARDI SENTENZE"	MAGISTRATI ONORARI CON "RITARDI SENTENZE"
TRIBUNALE	27	1.393	512	291	185
PROCURA	28	702	588		
CORTE DI APPELLO	3	188	0	26	
PROCURA GENERALE	3	42			
PROCURA MINORENNI	3	15			
TRIBUNALE MINORENNI	3	28		4	
TRIBUNALE SORVEGLIANZA	3	42		8	
COMM. USI CIVICI	1	4		0	
<b>TOTALE 2014</b>	<b>71</b>	<b>2.414</b>	<b>1.100</b>	<b>329</b>	<b>185</b>

#### LEGENDA

- (A) Per Tribunali e Procure sono state conteggiate soltanto le sedi accorpanti;
- (B) I magistrati in servizio presso le ex sezioni distaccate di tribunale e le sedi periferiche degli uffici del magistrato di sorveglianza non sono stati presi in considerazione in quanto già conteggiati rispettivamente tra i magistrati in servizio al tribunale ordinario ed al tribunale di sorveglianza. Sono stati esclusi i magistrati applicati.

**TABELLA N.14 – Uffici ispezionati e numero di magistrati (togati ed onorari) analizzati - anno 2015**

TIPOLOGIA DI SEDE ISPEZIONATA	UFFICI ISPEZIONATI	NUMERO MAGISTRATI TOGATI	NUMERO GIUDICI ONORARI E V.P.O.	MAGISTRATI TOGATI CON "RITARDI SENTENZE"	MAGISTRATI ONORARI CON "RITARDI SENTENZE"
TRIBUNALE	28	2195	780	532	270
PROCURA	27	570	515		
CORTE DI APPELLO	4	161	0	38	
PROCURA GENERALE	4	32			
PROCURA MINORENNI	4	20			
TRIBUNALE MINORENNI	4	33		2	
TRIBUNALE SORVEGLIANZA	4	34		5	
COMM. USI CIVICI	1	3		0	
<b>TOTALE 2015</b>	<b>76</b>	<b>3.048</b>	<b>1.295</b>	<b>577</b>	<b>270</b>

**TABELLA N.15 – Uffici ispezionati e numero di magistrati (togati ed onorari) analizzati – anno 2016 (fino al 30 settembre)**

TIPOLOGIA DI SEDE ISPEZIONATA	UFFICI ISPEZIONATI	NUMERO MAGISTRATI TOGATI	NUMERO GIUDICI ONORARI E V.P.O.	MAGISTRATI TOGATI CON "RITARDI SENTENZE"	MAGISTRATI ONORARI CON "RITARDI SENTENZE"
TRIBUNALE	21	861	393	209	159
PROCURA	21	374	341		
CORTE DI APPELLO	5	203	15	29	
PROCURA GENERALE	5	62			
PROCURA MINORENNI	5	21			
TRIBUNALE MINORENNI	5	41		0	
TRIBUNALE SORVEGLIANZA	5	39		15	
COMM. USI CIVICI	2	5		0	
<b>TOTALE 2016 (al 30 settembre)</b>	<b>69</b>	<b>1.606</b>	<b>749</b>	<b>253</b>	<b>159</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>216</b>	<b>7.068</b>	<b>3.144</b>	<b>1159</b>	<b>614</b>
---------------------------	------------	--------------	--------------	-------------	------------

**LEGENDA**

- (A) Per Tribunali e Procure sono state conteggiate soltanto le sedi accorpanti;
- (B) I magistrati in servizio presso le ex sezioni distaccate di tribunale e le sedi periferiche degli uffici del magistrato di sorveglianza non sono stati presi in considerazione in quanto già conteggiati rispettivamente tra i magistrati in servizio al tribunale ordinario ed al tribunale di sorveglianza. Sono stati esclusi i magistrati applicati.